

VareseNews

“Zona Rossa”, racconti della pandemia anche dal Varesotto e Alto Milanese

Pubblicato: Mercoledì 14 Ottobre 2020

Gabriele Moroni – Tiziano Troianello

Zona rossa

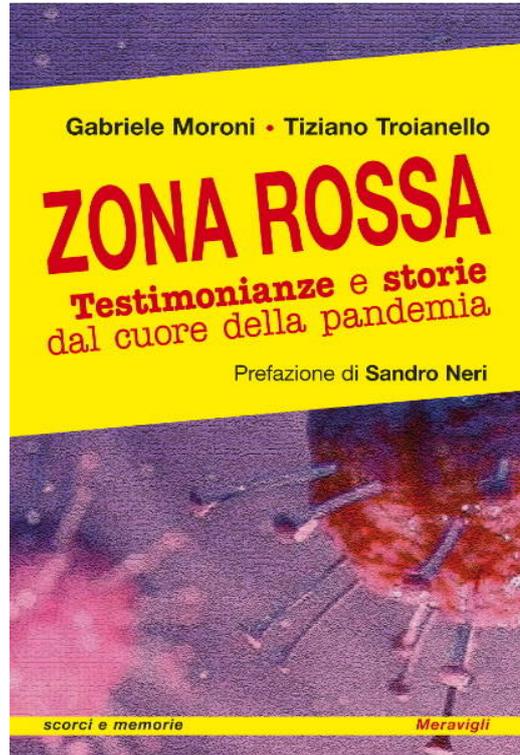
*Testimonianze e storie
dal cuore della pandemia*

Prefazione di **Sandro Neri**

Gabriele Moroni, giornalista di Parabiago, e Tiziano Troianello giornalista di Codogno, entrambi del quotidiano “Il Giorno”, sono gli autori di **“Zona Rossa – Testimonianze e storie dal cuore della pandemia”** (la prima “zona rossa” nel Lodigiano e, poco dopo, il resto della Lombardia). Un libro, per non dimenticare, con la prefazione di Sandro Neri Direttore de “Il Giorno”.

Raccontano i due giornalisti all’inizio delle testimonianze: «Le strade di Codogno sono già semi-deserte. L’invito a restare il più possibile a casa è già stato diramato. Gli studenti sono già stati fatti tornare alle loro abitazioni velocemente (...). Sono le 14,15 di venerdì 21 febbraio e le auto della Polizia locale stanno passando per tutte le vie. In mano gli agenti hanno l’ordinanza con cui si dispone la chiusura di bar, locali, negozi, centri sportivi e ricreativi, oratori, banche e uffici postali (...). I volti sono tirati, la paura e lo smarrimento si toccano con mano. Qui, dopo che la sera prima in ospedale è stato identificato un caso di Coronavirus a un uomo di 38 anni, inizia una pagina che sui libri di storia rimarrà per sempre. Noi che lo stiamo vivendo non sappiamo ancora tutto quello che succederà dopo e quanto sarà sconvolgente...».

Diversi i riferimenti e i racconti anche dal nostro territorio. Soprattutto **Parabiago e dintorni** con l'intervista a Daniele Pace, parabiaghese, responsabile del Decanato Villoresi della Caritas Ambrosiana; ma anche **Magenta** con la libreria La Memoria del mondo che durante la pandemia portava i libri a domicilio; e poi **Cardano al Campo**, dove Giuseppe Reho, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Maria Montessori", racconta ai suoi scolari che la "la campanella suona tutti i giorni anche se la vostra scuola è vuota. La campanella vi aspetta. Perché voi tornerete. Solo quello sarà il giorno della vittoria della vita"; e ancora **Somma Lombardo**, con il dramma di Pamela. Ammalata di artrite, è costretta a pagare le medicine adesso riservate ai malati di covid; ma anche **Castellanza**, dove Anna e Cristiana, due sorelle, si sono laureate alla Liuc discutendo la tesi da casa in video. Nel contesto dei vari racconti, **Varese**, in particolar modo, viene richiamato dai protagonisti, come luogo di nascita, di lavoro, di riferimenti famigliari.



Nella prefazione, **Sandro Neri, direttore de "Il Giorno"**, racconta come in redazione si sono vissuti i momenti iniziali del lockdown e della chiusura di Codogno, prima zona rossa della Lombardia, e ci ricorda come «in attesa del vaccino, è con speranza che dobbiamo guardare al futuro, soprattutto nella prospettiva di dover ancora convivere col coronavirus Sars-coV-2. Altamente simbolica, a questo riguardo, la storia – ricordata in questo libro – di Alessandra Pedroni che, a Cremona, diventa mamma della sua terza bambina in piena pandemia. La vittoria della vita su tanto immenso dolore».

Titolo, Zona rossa

Sottotitolo, Testimonianze e storie dal cuore della pandemia

Autori, Gabriele Moroni – Tiziano Troianello

Meravigli Edizioni

[Redazione LegnanoNews](#)

info-redazione@legnanonews.com